



TRIBUNALE DI AVELLINO
UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI
Procedura esecutiva n. 03/2023

AVVISO DI VENDITA TELEMATICA SENZA INCANTO

Il sottoscritto Avv. Matteo Raffaele Fimiani, con studio in Montoro (AV) alla via Roma n.199, professionista delegato alle operazioni di vendita, in esecuzione dell'ordinanza del 4.1.2023, emessa ex art. 591 bis c.p.c., dal sig. Giudice dell'Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Avellino, Dott. Astianatte de Vincentis

AVVISA

che il giorno 11.04.2025, alle ore 12,00 innanzi al sottoscritto professionista delegato presso la Sala Aste del Tribunale di Avellino. Piano Terzo - Aula 12, avrà luogo la **vendita telematica sincrona senza incanto**, tramite il Gestore della Vendita Telematica Astalegale.net, iscritto nel registro tenuto dal Ministero della Giustizia, dei beni immobili che di seguito vengono elencati costituenti i seguenti lotti, meglio descritti nella consulenza estimativa in atti.

È opportuno che bisogna procedere alla vendita telematica, nella specie, alla vendita telematica sincrona senza incanto dei seguenti beni.

Lotto N.1

Il lotto è costituito dalla porzione sud , cielo terra, di un fabbricato in Altavilla Irpina(AV). Precisamente da un appartamento uso abitativo e relative pertinenze, di superficie commerciale di 185 mq, su quattro livelli collegati mediante scala interna, dotato di accesso autonomo.

L'immobile è ubicato in Altavilla Irpina (AV), alla Via Giuseppe Mazzini, e riportato catastalmente in detto Comune, al foglio 3 particella 273 Subalterno 9 e particella 275 Subalterno 1. Rendita catastale Euro 226,21, categoria A/4, classe 3, consistenza 6 vani.

Indirizzo. Via Giuseppe Mazzini n.46-48 T-1- 2-S1. Superficie totale:180 mq Totale escluse aree scoperte sue superficie scoperte 176 m2

L'immobile è occupato in forza di regolare contratto di locazione 3+2 con inizio 1.11.2022.

PREZZO BASE D'ASTA	Euro	56.250,00
OFFERTA MINIMA :	Euro	42.187,50
RILANCIO MINIMO:	Euro	2.000,00

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE TELEMATICHE

1) Le offerte telematiche di acquisto, redatte e depositate con le modalità ed i contenuti previsti dagli artt. 12 e segg. del Decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015 n. 32, dovranno pervenire **entro le ore 12:00 del giorno precedente all'esperimento della vendita all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapve.ctqisia@giustiziacert.it, utilizzando il modulo precompilato reperibile all'interno del portale ministeriale <http://venditetpubbliche.giustizia.it>, e procedendo come descritto nel "manuale utente".**

2) L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna a parte del gestore di posta certificata del ministero della giustizia; di ciò l'offerente dovrà tener conto ai fini della tempestività dell'offerta.

3) L'offerta può essere trasmessa mediante casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica rilasciata previa identificazione del richiedente, ovvero, solo se sottoscritta con firma digitale dell'offerente,

In ogni caso da un medesimo indirizzo di posta elettronica certificata non potranno essere trasmesse più offerte per la medesima vendita telematica.

Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica; la procura è redatta nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine

L'offerente che intenda ricevere assistenza per la presentazione in modalità telematica potrà telefonare al seguente numero: 3451145814, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 14,00

L'offerta dovrà contenere

- I dati identificati dell'offerente ,con espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello indicato nell'offerta).
- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente (persona fisica); se l'offerente è coniugato e in regime di comunione dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge;
- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento di identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare;
- se l'offerente è una società o una persona giuridica, copia del documento di riconoscimento e del codice fiscale del legale rappresentante, il certificato o la visura camerale aggiornata a non meno di

tre mesi dalla data di deposito dell'offerta, da cui risulti il potere di gestione ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi poteri.

- l'Ufficio Giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- la descrizione del bene;
- l'indicazione del referente della procedura delegato alle operazioni di vendita;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- l'espressa dichiarazione di aver preso conoscenza della perizia di stima;
- l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere al 75% del prezzo base; a pena di esclusione;
- l'importo versato a titolo di cauzione, per un importo pari al 10% del prezzo offerto, che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto secondo le modalità di legge; ove l'offerta riguardi più lotti ai sensi della disposizione precedente potrà versarsi una sola cauzione determinata con riferimento al lotto di maggior prezzo;
- il termine di pagamento del saldo prezzo e degli oneri accessori che non potrà essere superiore a centoventi giorni dall'aggiudicazione
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato e il versamento della cauzione; al fine di consentire le verifiche relative al versamento della cauzione. Il bonifico deve essere effettuato almeno 5 giorni prima della data fissata per la vendita, a pena di esclusione dalla stessa; in caso di esito negativo di detta verifica. In ogni caso, ai fini della validità dell'offerta, il bonifico deve risultare accreditato al momento della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.
- i dati del c/c su cui va eseguito il bonifico con l'indicazione del relativo IBAN e la causale dello stesso : Procedura Esecutiva Immobiliare. R.G 03/2023 ; numero del lotto e data della vendita;
- il delegato. in qualità di referente della procedura, nonché il gestore della vendita nei casi e nei modi previsti dal d.m.32/2015 avranno cura di eseguire le necessarie e tempistiche verifiche;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l'indirizzo di posta elettronica certificata valida ai sensi di legge, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le relative comunicazioni della vendita;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile per ricevere le comunicazioni relative alla vendita;
- 4) Il responsabile per i sistemi informativi autorizzati del ministero comunica preventivamente ai gestori della vendita telematica i casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informatici del dominio giustizia. I gestori danno notizia agli interessati mediante avviso pubblicato sui propri siti internet e richiedono di pubblicare un analogo avviso ai soggetti che gestiscono i siti internet ove è eseguita la pubblicità di cui all'art. 490 del codice di procedura civile. Ricorrendo tali condizioni, le offerte sono formate a mezzo telefax al recapito dell'ufficio giudiziario presso il quale è iscritta

la procedura, indicato negli avvisi di cui al periodo precedente, e vengono ritirate dal gestore non prima del giorno precedente l'inizio delle operazioni di vendita.

- Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi del dominio giustizia non programmati e non comunicati, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata dal mittente. Il gestore tenuto a permettere la partecipazione alle operazioni di vendita dell'offerente che documenta la tempestività presentazione dell'offerta a norma del periodo precedente.
- 5) L'offerta è irrevocabile e non dà diritto all'acquisto del bene, restando piena facoltà del giudice di valutare se dar luogo o meno alla vendita, e ciò anche in caso di unico offerente. La persona indicata nell'offerta come intestataria del bene è tenuta a prendere parte alle operazioni di vendita telematica, in mancanza il bene potrà essere aggiudicato ad altro offerente.
- 6) **Almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita telematica** il gestore invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nell'offerta invito a connettersi presso il **proprio portale**; un estratto dell'invito sarà trasmesso dal gestore, a mezzo SMS, al recapito di telefonia mobile indicato nell'atto dell'offerta; nello stesso termine il gestore provvederà ad inviare alla casella di posta elettronica certificata indicata all'atto dell'offerta le credenziali per l'accesso al proprio portale, al fine di consentire la partecipazione alle operazioni di vendita.
- 7) In caso di **più offerte valide**, si procederà alla gara sulla base dell'offerta più alta tra gli offerenti che avranno presentato offerta telematica; dopo ciascuna offerta, decorrerà un intervallo pari a tre minuti, trascorso il quale non potranno essere fatte ulteriori offerte e il bene sarà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto. Non verranno prese in considerazione **offerte pervenute dopo la conclusione della gara**.
- 8) L'offerta non conforme per importo del prezzo o altro, alle le condizioni sopra indicate è **inefficace**.
- 9) Il prezzo di aggiudicazione dovrà esser versato mediante assegno circolare non trasferibile intestato a Procedura Esecutiva Immobiliare N.R.G. 3/2024, detratto l'importo già versato per la cauzione, entro il termine indicato nell'offerta o in mancanza di indicazione non oltre centoventi giorni dall'aggiudicazione
- 10) Nello stesso termine e con le stesse modalità dovrà essere effettuato il pagamento delle somme corrispondenti agli oneri fiscali ed alle spese nella misura che sarà indicata nell'atto di aggiudicazione o immediatamente dopo. In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà tutte le somme versate.

MODALITA' PER IL VERSAMENTO DELLA CAUZIONE

Il versamento della cauzione, nella misura sopra determinata (per un importo pari al 10% del prezzo offerto), deve avvenire anticipatamente ed esclusivamente tramite bonifico bancario sul seguente

conto corrente intestato alla Procedura Esecutiva n. 03/2023 R.G.E., acceso presso la BANCA MONTE PRUNO CRED. COOP. DI FISCIANO ROSCIGNO E LAURINO - Filiale di Montoro (AV), - frazione Piano - Via Roma n.365/367, recante il codice IBAN: **IT1900878405498010000043804**, specificando nella causale del bonifico “versamento cauzione lotto UNICO - asta dell’11.04.2025”.

La suddetta cauzione verrà imputata in conto prezzo in caso di aggiudicazione, ovvero restituita all’offerente a seguito dell’esclusione dello stesso dalla procedura di aggiudicazione.

Il bonifico dovrà essere effettuato in modo tale che la somma sia disponibile sul conto corrente intestato alla procedura entro il quinto giorno precedente l’udienza di vendita telematica, quindi entro il 6.4.2025.

Si consiglia, pertanto, di procedere con congruo anticipo rispetto a tale data, onde consentire il riscontro dell’effettivo accredito della cauzione. Qualora nel giorno fissato per l’udienza di vendita telematica non venga riscontrato l’accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l’offerta sarà considerata inammissibile.

In caso di mancata aggiudicazione e all’esito dell’avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l’importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

SVOLGIMENTO DELLA VENDITA

Le buste telematiche saranno aperte il giorno ed all’ora indicati nel presente avviso di vendita; gli offerenti parteciperanno in via telematica alle operazioni di vendita collegandosi tramite l’area riservata del sito del gestore della vendita telematica, accedendo alla stessa con le credenziali personali a loro trasmesse almeno 30 minuti prima dell’inizio delle operazioni di vendita alla casella di posta elettronica certificata (ovvero alla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica) utilizzata per trasmettere l’offerta, precisando che anche nel caso di mancata connessione da parte dell’offerente, l’aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

Il ritardo sui tempi indicati nell’avviso per l’inizio delle operazioni di apertura delle buste o di vendita non può costituire motivo di doglianza da parte degli offerenti.

Il professionista delegato, referente della procedura, verificata la regolarità delle offerte darà inizio alle operazioni di vendita.

Qualora per l’acquisto del medesimo bene siano proposte più offerte valide, subito dopo

l'apertura delle offerte ed il vaglio di ammissibilità, si procederà con la gara telematica sulla base dell'offerta più alta tra gli offerenti (tanto, anche in presenza di due o più offerte di identico importo): dopo ciascuna offerta decorrerà un intervallo pari a tre minuti, trascorso il quale non potranno essere fatti ulteriori rilanci ed il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi, avrà effettuato il rilancio più alto.

Il giorno della scadenza della gara, all'esito degli eventuali prolungamenti, il professionista delegato procederà all'aggiudicazione, stilando apposito verbale.

Non verranno prese in considerazione offerte dopo la conclusione della gara.

Le offerte giudicate regolari abilitano automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara, tuttavia, ogni offerente ammesso alla gara sarà libero di partecipare o meno.

Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara (dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente di aderire alla gara), l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

Qualora sia presentata una sola offerta pari o superiore al valore dell'immobile la stessa sarà senz'altro accolta. Qualora sia presentata una sola offerta inferiore al prezzo base, in misura non superiore a $\frac{1}{4}$, la stessa sarà accolta solo ove non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non sono state presentate istanze di assegnazione ex art. 588 c.p.c.

L'offerta non sarà considerata efficace:

- se perviene oltre il termine innanzi indicato;
- se il prezzo offerto è inferiore di oltre $\frac{1}{4}$ al prezzo base d'asta;
- se l'offerente non presta cauzione, con le modalità e nella misura innanzi indicate;
- se prevede un termine superiore a centoventi giorni per il pagamento del prezzo.

VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO E DEGLI ONERI ACCESSORI

L'aggiudicatario dovrà versare il saldo prezzo nel termine indicato nell'offerta o, in mancanza, nel termine di 120 (centoventi) giorni dall'aggiudicazione, tramite bonifico bancario sul seguente conto corrente intestato alla Procedura Esecutiva n. 03/2024 R.G.E., acceso presso la BANCA

MONTE PRUNO CRED. COOP. DI FISCIANO ROSCIGNO E LAURINO - Filiale di Montoro (AV),- Frazione Piano - Via Roma n.365/367, recante il codice IBAN: **IT1900878405498010000043804** - Numero lotto, data della vendita, specificando nella causale del bonifico “ saldo prezzo di aggiudicazione”.

L'aggiudicatario dovrà versare l'ammontare delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, nonché le imposte per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli gravanti sui beni acquistati, nella misura prevista dalla legge e poste a suo carico, unitamente alla quota di compenso spettante al professionista delegato ex art. 2, comma settimo, D.M. 227/2015. L'importo complessivo di tali oneri accessori sarà comunicato dal delegato successivamente all'aggiudicazione.

Il mancato versamento entro il termine di quanto complessivamente dovuto (sia a titolo di saldo prezzo, sia a titolo di oneri accessori) comporterà la decadenza dell'aggiudicazione e la perdita della cauzione.

Se il prezzo ricavato dalle vendite successive, unito alla cauzione confiscata, risultasse inferiore a quello dell'aggiudicazione dichiarata decaduta, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza ai sensi dell'art. 587 c.p.c.

Come previsto dall'art. 585 c. 3 c.p.c., l'aggiudicatario ha la possibilità di far ricorso, per il pagamento del saldo prezzo, ad un contratto di finanziamento con ipoteca di primo grado sull'immobile di cui si è reso aggiudicatario. In tal caso, il versamento del saldo prezzo sarà effettuato direttamente dall'Istituto di Credito mutuante con le medesime modalità sopra indicate. Ove il creditore precedente o un creditore intervenuto abbiano azionato un contratto di mutuo fondiario, l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 41 comma 5 del D. Lgs. 01.09.1993 n. 385, ha facoltà di subentrare nel contratto di mutuo purché entro 15 (quindici) giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, paghi al creditore fondiario le rate scadute, gli accessori e le spese; eventuali disguidi od omissioni nell'indicazione del calcolo da parte dell'istituto di credito o contestazioni del medesimo da parte dell'aggiudicatario non potranno essere addotte come giusta causa per il mancato versamento del prezzo e l'aggiudicatario sarà tenuto al pagamento nel termine indicato nell'offerta oppure nel termine di 120 giorni all'esito della gara.

Nel caso in cui gli immobili staggiti sono gravati da ipoteca per mutuo fondiario ai sensi dell'art. 55 del T.U. 16.07.1905, n. 646 e successive modifiche, l'aggiudicatario, nel termine indicato nell'offerta o, in mancanza, nel termine di giorni centoventi dall'aggiudicazione, dovrà pagare all'Istituto mutuante, quella parte del prezzo, limitatamente al solo prezzo di aggiudicazione, che corrisponde al credito dell'Istituto, in capitale, interessi, accessori e spese legali, ciò se egli non preferisca accollarsi il mutuo fondiario, nel caso ci siano ancora rate da pagare. Ai fini di cui sopra, l'Istituto di Credito Fondiario dovrà, tassativamente entro giorni cinque all'aggiudicazione,

far pervenire la propria dichiarazione di credito, con il dettaglio del capitale, rate scadute, interessi e spese, avvertendo che in difetto, l'aggiudicatario, verserà il saldo del prezzo secondo le modalità ordinarie.

REGIME FISCALE DELLA VENDITA

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario. L'assoggettamento del bene ad IVA o ad imposta di registro sarà determinato al momento del trasferimento, sulla base delle indicazioni dei competenti Uffici Finanziari, cui gli interessati potranno eventualmente rivolgersi per tutte le informazioni del caso, prima di partecipare all'asta e senza assunzione, in merito, di alcuna responsabilità da parte del professionista delegato.

L'aggiudicatario deve, quindi, fornire ogni indicazione utile in ordine al regime fiscale che dovrà essere applicato all'atto del trasferimento dei beni. In caso di omissione, il decreto di trasferimento, verrà tassato con il regime ordinario, con esonero per il professionista delegato da ogni e qualsiasi responsabilità.

CONDIZIONI GENERALI E DISCIPLINA DELLA VENDITA FORZATA

La vendita degli immobili predetti, meglio descritti nella relazione di stima depositata in atti, che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta, avviene **nello stato di fatto e di diritto** in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura: eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Si informa l'aggiudicatario che in caso di difformità catastali, (difetto di planimetrie depositate in Catasto o di difetto di corrispondenza tra lo stato di fatto dei beni e le medesime, così come anche in caso di difetto di corrispondenza tra l'intestataro catastale e il soggetto esecutato) potrebbe andare incontro a possibili sanzioni o accertamenti che potrebbe incontrare anche in caso di rivendita, senza regolarizzare dette difformità.

Si informa, quindi, l'aggiudicatario dei beni, che accetta integralmente, l'assunzione di tutti gli

eventuali oneri, rischi e costi derivanti da condoni eventualmente già richiesti o da richiedere ai sensi dell'art. 2, comma 59, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662, con esonero da ogni responsabilità, riguardo all'esito delle citate istanze di concessione in sanatoria e ad eventuali difformità urbanistiche del bene.

Si evidenzia che agli effetti del DM. 22 gennaio 2008 n. 37 e del D. Lgs. 192/05 e s.m.i., l'aggiudicatario, reso edotto sui contenuti del presente avviso di vendita e sulle descrizioni indicate nell'elaborato peritale, in ordine agli impianti, dispensa sin da ora, esplicitamente, la procedura esecutiva dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme sulla sicurezza, che la relativa certificazione/attestato di qualificazione energetica, manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze.

La partecipazione alla vendita implica:

- la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati;
- l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso, nel regolamento di partecipazione e nei suoi allegati;
- la dispensa degli organi della procedura dal rilascio della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza e dell'attestato di certificazione energetica.

PUBBLICITA' E INFORMAZIONI

Il presente avviso a norma dell'art. 490 c.p.c. sarà pubblicato, innanzitutto, sul portale del Ministero della Giustizia nell'area pubblica denominata "PORTALE DELLE VENDITE PUBBLICHE" secondo le disposizioni di cui all'art. 161 quater disp. att. c.p.c. ed in conformità alle specifiche tecniche stabilite dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia, stante l'accertamento di piena funzionalità dei Servizi del Portale delle Vendite Pubbliche (cfr. decreto ministeriale del 5 dicembre 2017, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 7 del 10 gennaio 2018) e successivo avviso di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale n. 16 del 20 gennaio 2018. Lo stesso, altresì, sarà pubblicato con inserzione per estratto sul giornale "Il Mattino" edizione nazionale, sui siti www.tribunale.avellino.giustizia.it e www.astalegale.net almeno 45 giorni prima del termine per la presentazione delle offerte unitamente alla relazione di stima, nonché sulla rivista free press mensile "newspaper aste" gestita da stalegale.net.

Il presente avviso a norma dell'art.490 c.p.c. sarà pubblicato, innanzitutto, sul portale del Ministero della Giustizia nell'area denominata " PORTALE DELE VENDITE PUBBLICHE" secondo le disposizioni di cui all'art.161 quater disp. Att. c.p.c.. ed in conformità alle specifiche tecniche stabilite dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia, stante

l'accertamento di piena funzionalità dei servizi del Portale delle Vendite Pubbliche (cfr, decreto ministeriale del 5 dicembre 2017, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.7 del 10 gennaio 2018) e successivo avviso di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale n.16 del 20 Gennaio 2018.

Lo stesso, altresì, sarà pubblicato con inserzione per estratto sul giornale “ Il Mattino” edizione nazionale, sui siti www.tribunale.avellino.giustizia.it e www.astalegale.net almeno 45 giorni prima del termine per la presentazione delle offerte unitamente alla relazione di stima, nonché sulla rivista free press mensile “ **newspaper aste** ” gestista da Antilegale.net.

La partecipazione alle aste presuppone la conoscenza integrale dell'ordinanza di vendita e della perizia di stima, alle quali il presente avviso si riporta e fa completo riferimento, anche nel caso di eventuali omissioni ed errori.

Il G.E. ha nominato Custode Giudiziario lo stesso professionista delegato alla vendita, avv. Matteo Raffaele Fimiani con studio in Montoro (AV) alla Via Roma n.199 (e-mail: avv.matteoraffaelefimiani@gmail.com) al quale gli interessati potranno rivolgersi contattando anche il numero di telefono (349 44 21 61 5) per la visione degli immobili, tramite il portale delle vendite pubbliche, mediante la richiesta di prenotazione della visita dell'immobile.

Per informazioni sulle modalità di vendita rivolgersi al delegato alla vendita avv. Matteo Raffaele Fimiani con studio in Montoro (AV) alla Via Roma n. 199 (e-mail :avv.matteoraffaelefimiani@gmail.com) - (info 349 44 21 615).

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si applicano le vigenti norme di legge.

Avellino, lì 14.1.2025

Il professionista delegato

Avv. Matteo Raffaele Fimiani

